



POLITICA DELLA QUALITA'

La definizione della politica della qualità avviene su due livelli distinti seguendo i principi che governano l'organigramma e tutto il SMQ.

A livello generale

Il CONSREF definisce la politica generale della qualità e la promuove informando, tramite CQ e i REF_{ASS} che lo costituiscono e mediante affissione agli albi scolastici, tutti gli AO_{ASS}. Essa scaturisce dalle strategie che si vogliono perseguire a livello generale affinché le prestazioni risultino sempre migliori e adeguate alle esigenze. La politica della qualità viene verificata se è sempre pertinente ed attuale in occasione di ogni riesame del sistema, come previsto nella PQ1.001. Essa impegna tutti gli AO sin dalla sua liberazione.

Attualmente la politica della qualità prevede di porre l'accento sui seguenti aspetti:

- fornire della migliore qualità possibile per quanto attiene alle prestazioni presso il CFP, rivolte agli apprendisti, ai corsisti e agli utenti più in generale; le prestazioni a questo livello sono intese nell'ottica dell'organizzazione generale;
- garantire il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, tramite l'adozione di un sistema qualità che adempie, in una forma adatta ad un fornitore di servizi, alla norma internazionale ISO 9001;
- impegnarsi nella promozione del concetto della qualità a tutti i livelli nella struttura operativa del CFP, sviluppando adeguatamente la motivazione individuale di tutti gli AO;
- incentivare la formazione e l'aggiornamento continuo di ogni AO, nel suo specifico ambito operativo. Per i formatori si pone particolarmente l'attenzione sull'aggiornamento nel contesto pedagogico e didattico;
- mettere a disposizione, compatibilmente con le risorse finanziarie, di tutti i mezzi didattici, tecnologici e amministrativi per garantire il successo nell'applicazione del sistema;
- predisporre e mantenere costantemente aggiornati un SMQ flessibile che permetta l'integrazione di tutte le ASS che fanno capo in modo ricorrente al CFP.

A livello del CFP e delle singole ASS

In aggiunta agli orientamenti descritti di carattere generale la direzione del CFP si propone di promuovere questi ulteriori aspetti:

- mettere in atto di un'organizzazione che garantisca la piena soddisfazione delle associazioni che vi fanno capo in modo ricorrente;
- mettere a disposizione a terzi della infrastruttura.

Per le singole ASS viene posto l'accento sui seguenti aspetti:

- fornire una formazione professionale, sia nei corsi interaziendali che nella formazione continua, che sia di alta qualità e costantemente adattata all'evoluzione tecnologica relativa al mercato del lavoro;
- migliorare l'immagine della propria categoria professionale e promuoverla per incrementare il numero di apprendisti che si dedicano alla professione;
- garantire, grazie alla formazione continua, l'aggiornamento dei professionisti attivi sul territorio;
- attenersi, per chi segue una procedura di certificazione anche nel settore della formazione continua, ai criteri previsti dal sistema EDUQUA.